

A Porto Torres il sindaco 5 Stelle sceglie Equitalia e scarica i cittadini (Lorenzo Berti)

Date : 4 Gennaio 2016

L'amministrazione di **Porto Torres** decide di affidarsi ad **Equitalia** per il **recupero delle imposte non corrisposte** relative alla tassa sugli immobili (**Ici**) nel periodo 2006-11, in totale *circa 524mila euro*. Ricordiamo che già dal 2012, in seguito alle numerose polemiche relative all'operato di Equitalia, i Comuni non sono più obbligati ad affidarsi all'ente di riscossione dell'Agenzia delle entrate ma possono gestire il recupero crediti in modo autonomo mediante i propri uffici legali oppure appoggiandosi ad una società esterna.

La decisione comunque risulta ancora più strana e controversa perché a prenderla è stato un sindaco eletto con il *Movimento 5 Stelle*, **Sean Christian Wheeler**, che nel suo **programma elettorale** diceva esattamente il contrario! Infatti il *punto numero 8* nella sezione *'Nessuno deve rimanere indietro'* del [programma ufficiale della lista M5S per Porto Torres](#) dice chiaramente: *"No categorico ad Equitalia, con la riscossione diretta dei tributi senza intermediari esterni"*. La questione, ovviamente, non è passata inosservata suscitando forti polemiche. Un consigliere comunale di opposizione, **Alessandro Carta** della lista *Autonomia Popolare*, ha chiesto di riferire in Consiglio le motivazioni di tale decisione ritenuta *"in netto contrasto con gli impegni presi, soprattutto perché la città ha condiviso votando il programma del M5S e dopo questo fatto sono state tradite le aspettative [...] è inaccettabile che Sindaco e Amministrazione siano venuti meno all'impegno con i cittadini, molti dei quali messi in ginocchio anche dall'atteggiamento della società di riscossione e ora traditi da inequivocabili affermazioni di carattere elettorale"*.

Il primo cittadino pentastellato, **Sean Christian Wheeler**, è originario degli Stati Uniti, nato in Arkansas, ma sembra che abbia imparato velocemente le peggiori abitudini dei politici di casa nostra. Non è infatti la prima volta che **contraddice palesemente il proprio programma elettorale**. Già a settembre era stato oggetto di critiche per aver dato via libera ad **esercitazioni con razzi 'Vega'**, utilizzati per trasportare sonde nello spazio, nell'area industriale Syndial, una delle zone più inquinate della Sardegna, dopo averne promesso in campagna elettorale una completa bonifica ambientale. Anche **Porto Torres** si aggiunge quindi all'elenco dei fallimenti nelle amministrazioni comunali targate 5 Stelle, alle prese con espulsioni (*Gela*), infiltrazioni camorristiche (*Quarto*), 'parentopoli' (*Bagheria e Ragusa*), problemi di bilancio (*Civitavecchia*) e contestazioni popolari (*Parma e Livorno*).

Lorenzo Berti - da ["Il Primato Nazionale"](#)

(admaioramedia.it)